



Comune di San Gregorio da Sassola

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Largo Sturzo n. 6 – 00010 – Tel. 0774.480014 Fax 0774.480004

Oggetto : Finanza di progetto ex art. 183 c. 15-19 e ss. e art.179 comma 3 del D. Lgs 50/2016 (ex art. 278 del D.P.R. n° 207/2010). Concessione per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficienza energetica nel Comune di San Gregorio da Sassola.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 34 C.13 D.L. N.179/2012

Attestato che l'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27, detta previsioni per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. In particolare, la normativa comunitaria prevede che gli enti locali possano procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo le tre seguenti modalità:

1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
2. società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
3. gestione cosiddetta "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano. Per queste società restano in vigore tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, sugli acquisiti di beni e servizi, sulla estensione delle regole del patto di stabilità interno;

L'Amministrazione Comunale, non disponendo delle necessarie risorse umane e strumentali, ha individuato da tempo nella prima soluzione le modalità di gestione dei servizi riguardanti gli impianti di pubblica illuminazione, ovvero:

1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;

Infatti, il Comune di San Gregorio da Sassola non dispone né di personale dipendente né degli ulteriori mezzi propri da poter impiegare per lo svolgimento del servizio, né i numerosi vincoli in materia di personale possono consentire una gestione diretta.

Si rileva, pertanto, che l'esternalizzazione del servizio di cui all'oggetto, costituisce l'unica modalità percorribile per la gestione del servizio e per il raggiungimento di tutti gli obiettivi di miglioramento del servizio che l'Amministrazione comunale si propone.

A partire da questi obiettivi, l'Amministrazione comunale ha valutato che la forma più idonea per garantire adeguata concorrenza è quella dell'appalto di servizio, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.



In particolare, l'oggetto della presente relazione è rappresentato dal "Servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficienza energetica".

Occorre verificare che il servizio in esame possa essere inquadrato nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e pertanto essere soggetti alle citate disposizioni dell'art. 34, comma 20 D.L. 179/2012. Sotto il profilo della qualificazione giuridica ed a seguito del consolidamento di uno degli orientamenti emergenti nella giurisprudenza amministrativa negli ultimi anni, può dirsi che il servizio di illuminazione delle strade comunali ha carattere di servizio pubblico locale, in quanto rientrante fra quelle attività "caratterizzate sul piano oggettivo dal perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, selezionate in base a scelte di carattere eminentemente politico, quanto alla destinazione delle risorse economicamente disponibili ed all'ambito di intervento, e su quello soggettivo della riconduzione diretta o indiretta (per effetto di rapporti concessori o di partecipazione all'assetto organizzativo dell'ente) ad una figura soggettiva di rilievo pubblico".

Il servizio di pubblica illuminazione costituisce, in definitiva, un'attività di pubblico interesse caratterizzata da alcune peculiarità: in primo luogo deve essere un servizio continuo e conforme alle normative di settore, al fine della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, indipendentemente dalla volontà di fruirla dei singoli cittadini. Da ciò discende, inoltre, la fruibilità, la disponibilità e l'universalità del servizio medesimo: è necessario garantire ai cittadini che il servizio sia disponibile e fruibile da tutti nella stessa misura e non è possibile interromperlo. Pertanto, è necessario che il servizio sia affidato ad un gestore in grado di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo, in particolare avendo riguardo a quanto sopra detto e che sia in grado di effettuare interventi di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione diretti a mettere a norma i medesimi e renderli conformi alle normative vigenti del settore, avendo, quindi, riguardo alla salute ed alla sicurezza pubblica ed alla qualità del servizio erogato sotto il profilo illuminotecnico. A quanto sopra va aggiunto che le modalità di gestione del servizio devono essere in grado di consentire, nel corso del tempo, una riduzione delle emissioni inquinanti e l'ammodernamento delle dotazioni esistenti, ciò anche attraverso l'adozione di soluzioni tecniche atte a garantire un risparmio energetico ed una maggiore efficienza delle modalità di erogazione del servizio stesso (es. lampade a LED).

L'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali di cui trattasi è avvenuto mediante :

a) gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti in Finanza di Progetto ex art. 183 c. 15-19 e ss. e art.179 comma 3 del D. Lgs 50/2016 (ex art. 278 del D.P.R. n°207/2010) ;

Funzione specifica della relazione di cui al comma 20 dell'art. 34 è quindi quella di rendere più accessibili e trasparenti le motivazioni che sottendono la scelta della modalità di affidamento del servizio operata dall'Ente, anche al fine di consentire un più agevole controllo da parte degli organi deputati alla vigilanza sugli affidamenti (ANAC). A completamento del quadro normativo di riferimento, si cita la deliberazione n. 110 dell'Adunanza del 19 dicembre 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici in tema di servizio pubblico locale di illuminazione pubblica, le cui considerazioni si possono così riassumere:

- il servizio di pubblica illuminazione è un servizio pubblico locale ed in quanto tale soggiace alle regole previste per essi e la sua gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica conformi al diritto comunitario ed al Codice dei contratti pubblici ;
- sono da escludere tutte le forme di proroga o di tacito rinnovo degli affidamenti in corso, se non per lo stretto tempo necessario all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica.

L'attuale gestore del servizio di Pubblica Illuminazione svolge l'attività di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica delle vie, piazze e parco di tutto il territorio comunale rientrante nel perimetro urbano, ivi compresi gli impianti di illuminazione esterni degli edifici storici.

I corrispettivi per le suddette attività ammontano per l'anno 2016 a circa complessivi € 3.500 inclusa IVA. L'attuale livello del corrispettivo è determinato dall'adeguamento del canone contrattuale iniziale all'incremento degli impianti gestiti, per effetto sia di interventi di urbanizzazione che hanno interessato il territorio comunale sia del potenziamento degli impianti esistenti. Sotto il profilo operativo, i risultati raggiunti dal gestore del servizio possono essere considerati positivamente, avendo lo stesso garantito in tutte le circostanze la funzionalità e la sicurezza degli impianti e delle reti affidate, contribuendo ad incrementarne le condizioni di efficienza e lo stato di conservazione e a migliorarne costantemente il livello di qualità delle prestazioni percepite dall'utenza.



La rete di pubblica illuminazione è costituita da n° 465 lampade, n° 15 quadri elettrici di alimentazione, n° 452 sostegni centri luminosi, n° 465 apparecchi, potenza nominale installata 55 kw., sostegni linea aerea n° 140 x 30 ml.= ml. 4.200, così come meglio descritti negli elaborati allegati.

Sotto il profilo dell'individuazione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico è opportuno evidenziare che l'illuminazione pubblica rientra fra i pubblici servizi per i quali la prestazione resa dal gestore è diretta a soddisfare esigenze immediate ed insopprimibili della collettività; essa costituisce elemento imprescindibile per la sicurezza e l'incolumità della cittadinanza, anche con riferimento alla circolazione stradale, ed è presupposto fondamentale per la fruizione delle aree pubbliche da parte della cittadinanza. Di conseguenza, considerato il superiore interesse pubblico alla salute, alla sicurezza, alla fruibilità degli spazi pubblici ed alla tutela dell'ambiente, il Comune non può esimersi dall'imporre specifici obblighi di servizio pubblico nel campo della pubblica illuminazione. In particolare, gli obblighi saranno volti a garantire che i relativi servizi siano prestati in modo ininterrotto a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato, a prezzi uniformi garantendo la trasparenza ed il carattere economicamente accessibile del servizio. L'esigenza di mantenere uno stato manutentivo adeguato alle caratteristiche di funzionalità e sicurezza che gli impianti devono garantire, anche in relazione agli adeguamenti normativi, comporta la necessità anche di interventi di manutenzione straordinaria. Oggetto del servizio è la gestione, esercizio, controllo, sorveglianza, verifica e manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria della rete di pubblica illuminazione del Comune. Il Gestore assume l'obbligo di provvedere alla gestione e manutenzione degli impianti oggetto del servizio per tutta la durata contrattuale, fornendo tutte le prestazioni necessarie al loro mantenimento e corretto funzionamento, garantendone lo stato di efficienza, in conformità alle leggi vigenti ed alle norme di sicurezza. Gli impianti oggetto del servizio sono quelli presenti su tutti gli spazi pubblici esterni di competenza dell'Amministrazione Comunale: strade a traffico motorizzato, percorsi pedonali, piazze, aree e facciate monumentali, parchi, gli impianti ed i punti luce decorativi ovvero gli apparecchi illuminanti destinati all'illuminazione architettonica finalizzati a creare effetti di luce. Particolare rilievo assumono fra i servizi affidati al Gestore, gli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica degli impianti ed al miglioramento della riduzione dei consumi e della ottimizzazione delle attività manutentive, con sostituzione dell'attuale illuminazione pubblica in lampade a vapori di mercurio e lampade in Sodio Alta Pressione con fornitura di lampade a LED. Gli interventi di risparmio energetico effettuati saranno certificati attraverso l'ottenimento dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE o Certificati Bianchi) di cui al D.M. 20/07/2004 e ss.ii..

IL TECNICO COMUNALE

(geom. Marco Coccia)



Marco Coccia